



COMUNE DI PUTIFIGARI

PROVINCIA DI SASSARI

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO Parte economica 2016

L'anno 2016, il giorno 28 del mese di Dicembre, in Putifigari, nella Casa comunale viene sottoscritta l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per la parte economica relativa all'anno 2016;
Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 21.03.2016, esecutiva, inerente gli indirizzi alla delegazione trattante di Parte pubblica per il CCDI parte economica anno 2016.

La delegazione trattante, regolarmente costituita, conviene quanto appresso:

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - Campo di applicazione

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si applica interamente a tutto il personale dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato del Comune di Putifigari, analogamente e fatte salve specifiche disposizioni del vigente CCNL.

ART.2 - Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione o rinnovo del contratto

Il presente accordo annuale 2016, concerne il periodo dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016, e conserva comunque efficacia sino alla stipula del nuovo CCNL - Comparto Regioni - Enti Locali. Sono fatte salve le materie previste dal vigente CCNL che, per loro natura, richiedano tempi di negoziazione diversi e verifiche periodiche, essendo legate a fattori organizzativi contingenti.

FONDO PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, PER LA PRODUTTIVITA'
INDIVIDUALE E COLLETTIVA E PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Determinazione Fondo 2016

Il fondo Risorse decentrate 2016, Fondo per lo sviluppo delle risorse umane, per la produttività individuale e collettiva e per il miglioramento dei servizi, è stato costituito con determina del Responsabile dell'Area Finanziaria e Personale n. 30 del 27.12.2016

Viene riepilogato come segue :

Il complesso delle risorse decentrate stabili viene definito, sulla base dell'art. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004 - art. 4 del CCNL 09/05/06 - ART. 8 del CCNL 11/04/2008, per l'intero periodo di vigenza del presente CCDI.

RISORSE CERTE – art. 31 comma 2 CCNL 22/1/2004

1	Risorse già quantificate per l'anno 1998, in applicazione dell'art. 31, comma 1, del CCNL 6/7/1995 €7.230,68 dedotti oneri di prima applicazione vigile CCNL 98/2001 art. 19 comma 1	€7.081,84
1/a	A detrarre le somme destinate nell'anno 1998 , per il lavoro straordinario ai sensi dell'art. 31, comma 2, lettera A del CCNL 06/07/1995 (art. 14 CCNL 01.04.1999)	- €-----
1/ b	Differenza da destinare alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (art. 15, c.1, lettera a) del CCNL 01/04/1999 (art.31 c.2, lett. b/c/e CCNL 06/07/1995 (1 – 1/a	€ 7.081,84
2	Art. 14 comma 4 CCNL 1/4/99 (3% delle risorse destinate a lavoro straordinario nel 1999)	€-----
3	Art. 15 comma 1 lettera G CCNL 1/4/99 (LED)	€ 2.169,11
4	Art. 15 comma 1 lettera j del CCNL 1/4/99 (0,52 del monte salari 1997)	€ 348,93
5	Art.4 comma 1 CCNL 5/10/2001 1,1% monte salari 1999	€ 953,06
6	Art. 4 comma 2 CCNL 5/10/2001 RIA riassorbibile del personale cessato dal 1/1/2000	€ ----
	1° TOTALE – Risorse determinate per l'anno 2003	€ 10.552,94
	B) Incremento delle risorse destinate alla generalità dei dipendenti B.1) Relative all'anno 2003 (art. 32 CCNL 22.01.2004)	

7	Art. 32 comma 1 CCNL 22/1/2004 (0,62% monte salari 2001)	€ 806,83
8	Art. 32 comma 2 CCNL 22/01/2004 (0,5% monte salari 2001)	€ 650,67
9	Art. 33 comma 5 CCNL 22/1/2004 (ind.comparto riassorbibile per cessazioni dipendenti)	€ ----
B.2) Relative all'anno 2006 (art. 4 CCNL 09/05/2006)		
10	Importo pari alla 0,50% del monte salari 2003 (per i soli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non sia superiore al 39%) (€ 723,86
11	Art. 34 comma 4 CCNL 22/1/2004 (progr.econ. orizz.riassorbibile per cessazioni o progressioni verticali)	€ ----
12	Incremento del valore delle posizioni economiche rideterminate (dichiarazione congiunta n.14 al CCNL 22/01/2004)	
	a) ai sensi dell'art. 1 comma 3 del CCNL 05/10/2001 (da prima nota colonna 8)	€
	b) ai sensi dell'art. 29 comma 5 del CCNL 22/01/2004 (da seconda nota colonna 8)	€ 528,58
	c) ai sensi dell'art. 2, comma 2 del CCNL 09/05/2006	€ 442,65
	d) ai sensi art. 7, comma 2, CCNL 11.04.2008	€ 413,27
	e) ai sensi art. 3, comma 2, ccnl 31.07.2009	€ 253,50
B.2) Relative all'anno 2008 (art. 8 comma 2 CCNL 11.04.2008)		
8	Importo pari allo 0,60% del monte salari 2005,(per i soli enti nei quali il rapporto tra la spesa del personale ed entrate correnti è inferiore al 39% delle entrate correnti "comma2"- (da conto consuntivo 2007)	€ 835,28
	2 °TOTALE	€ 4.654,64
	TOTALE	€15.207,58

Relativamente all'anno 2016 **non si prevedono** progressioni orizzontali.

Le somme relative alle risorse decentrate stabili non utilizzate nell'ambito degli istituti summenzionati saranno destinate ad incrementare le risorse per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

EVENTUALI QUOTE VARIABILI

1	Art. 15 comma 1 lettera K CCNL 1/4/1999 (L.R. 19/97) facoltativi	€ -----
2	Risparmi su straordinario applicazione disciplina art. 14 commi 3 e 4 CCNL 1/4/99 (art. 15 comma 1 lettera M CCNL 1/4/99)	€ -----
3	Quota per la progettazione art. 92 D.lgs 163/2006	€.....
	TOTALE QUOTE VARIABILI	€.....

TOTALE GENERALE FONDO 2016 € 15.207,58

GIA'DESTINATI:

1	Progressioni economiche orizzontali : (n° 3 categ.D e n° 1 categ. C) B/2 dal 2009 (310,83)	€ 8.493,42
2	Incremento progressioni economiche orizzontali CCNL 2006	€ 1.638,00
3	Indennità di comparto	€ 3.178,08
4	Straordinario	€ -----
5	Quota per la progettazione art. 92 D.Lgs. 163/2006	€.....
	TOTALE	€ 13.309,50

TOTALE FONDO 2016 DISPONIBILE..... € 1.898,08
 Economie anno precedente € 307,12
 Totale € 2.205,20

UTILIZZO DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE 2016

Indennità di comparto

Il fondo risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto per l'anno 2016, di cui all'art. 33, comma 4 lett. b) e c) del CCNL 2002-2005 e ss. ammonta a €3.178,08;

Le modalità di erogazione sono quelle definite nel relativo art. 33 del CCNL 2002-2005.

Fondo per la remunerazione di particolari condizioni lavorative

Le risorse destinate agli istituti di cui all'art. 17, comma 2, lettere d) del CCNL 1999-2001 risultano così suddivise:

Indennità Rischio (art. 17, comma 2, lettere d) : 330,00 (1 operaio) = 30 x 11 mensilità

Indennità per specifiche responsabilità (art. 17 c. 2 lett. f CCNL 1999): € 1.000,00;

Indennità Ex art 17, c. 2, lett. i), CCNL 1.4.1999): € 300,00;

Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo verranno portati in aumento alle somme finalizzate a compensare la performance organizzativa ed individuale.

Indennità di rischio:

Come previsto nel vigente CCDI parte normativa, con il riconoscimento dell'indennità di rischio vengono remunerate le attività di sottoposizione a rischio nelle misure e con le modalità previste dall'art. 34 del DPR 268/87 e dall'art. 37 del CCNL del 14/09/2000. Tale indennità è corrisposta, previa valutazione del Responsabile competente, al personale di categoria **A e B** che opera in modo diretto e continuativo per prestazioni di lavoro che comportano l'esposizione ad attività pregiudizievoli per la salute e per l'integrità professionale, e viene riconosciuta per i giorni di effettiva esposizione al rischio.

La misura della indennità di rischio è determinata in Euro 30,00 mensili lorde e sarà erogata nel rispetto dei seguenti criteri:

- Esposizione ad agenti chimici, fisici, radianti, gassosi;
- Esposizione a rischio specifico per conduzione di mezzi meccanici, elettrici, a motore;
- Esposizione a rischio specifico connesso all'impiego di attrezzature e strumenti pericolosi tali da determinare lesioni, microtraumi, malattie anche permanenti;
- Esposizione ad emissioni atmosferiche pregiudizi per la salute.

Fondo per specifiche responsabilità:

Il fondo delle risorse per specifiche responsabilità per l'anno 2015 è il seguente:

art. 17, c. 2, lett. f), e art. 18, CCNL 1.4.1999	€ 1.000,00
---	------------

Le parti concordano che l'esercizio di particolari responsabilità attribuite al personale della categoria B3, C e D sia connesso al conferimento di incarichi e compiti specifici nell'ambito della struttura organizzativa dell'Ente. I compensi predetti sono riconosciuti al personale interessato sulla base di idoneo provvedimento adottato dal Responsabile P.O. sulla base dell'assegnazione a compiti ed a incarichi specifici. Verrà così determinata la misura percentuale sui seguenti importi minimi e massimi e secondo la tabella di cui sotto:

CATEGORIA	Importo minimo	Importo massimo
B3	0	€600,00
C	0	€800,00
D	0	€1.000,00

Tale indennità avrà connotazione temporale limitata all'effettivo espletamento degli incarichi connessi a particolari responsabilità.

Le fattispecie per le quali può essere riconosciuta la particolare complessità del procedimento sono le seguenti:

Apposizione regolarità tecnica atti con rilevanza esterna;

1. Predisposizione o partecipazione a commissioni di concorso o di gara;
2. Responsabilità di conseguimento di obiettivi e risultati specifici;
3. Responsabilità di istruttorie particolarmente complesse;
4. Responsabilità di sistemi razionali complessi che abbisognano di un'assidua attività formativa per l'attuazione di nuovi adempimenti normativi;
5. Responsabilità di gestione di risorse strumentali e/o umane;
6. Responsabilità di elaborazioni decisionali di particolare rilevanza (senza effetti esterni);
7. Responsabilità nel concorso decisionale con il R.P.O.;
8. Responsabilità di realizzazione programmi e piani di attività;
9. Compiti e gestioni inerenti servizi diversi (coordinamento, attività di staff considerata di particolare rilievo).

L'indennità è determinata, in misura annua e spetta solo in presenza contestuale di almeno 3 fattispecie sopra richiamate. Alla liquidazione si procederà con cadenza annuale previa verifica, da parte del Responsabile competente, dell'effettivo svolgimento delle funzioni e delle particolari responsabilità a ciascuno assegnate.

In applicazione del D. Lgs. n. 151/2001 (T.U. sulla maternità e paternità) l'indennità di cui al presente articolo non può essere revocata durante il periodo di astensione per maternità.

Fondo per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (Performance individuale)

Il fondo delle risorse per incentivare la produttività individuale e collettiva ed il miglioramento dei servizi per l'anno 2016 di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) del CCNL 1999-2001, come sostituito dall'art. 37 del CCNL 22/01/2004, ammonta ad Euro 575,20.

Le risorse destinate a compensare la performance possono essere incrementate da ciò che residua dall'applicazione dei precedenti articoli.

Determinazione del budget per la produttività collettiva;

Le parti danno atto che il fondo per la produttività collettiva è pari al 51% del fondo così come sopra individuato e verrà parametrizzata tra i dipendenti delle varie aree.

La stessa verrà corrisposta in relazione alla percentuale di realizzazione degli obiettivi assegnati all'Area di riferimento ed in considerazione dell'apporto lavorativo prestato dal dipendente.

I progetti relativi all'Area sono quelli individuati in sede di P.E.G. e Piano della performance.

Determinazione del budget per la produttività individuale;

Le parti danno atto che il fondo per la produttività individuale è pari al 49% del fondo così come sopra individuato e verrà parametrizzata tra i dipendenti delle varie aree.

La stessa verrà corrisposta in relazione alla valutazione del dipendente da parte del Responsabile di Area.

I progetti attribuiti al singolo dipendente sono quelli individuati in sede di P.E.G. e Piano della performance.

Per quanto non previsto nel presente accordo, si rimanda integralmente al vigente CCDI- parte normativa e ai vigenti CCNL.

Il presente accordo economico del contratto decentrato viene sottoscritto dalle parti come appresso.

Il Presidente delegazione di parte pubblica :

Dr. Giuseppe Manca

I Membri:

Dr.ssa Mariangela Trivero

Per i Sindacati rappresentati

per la Cisl/FP

Bruno Arca

per la Cgil/FP
Carlo Giordano